Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore,la Vigilanza e la Normativa Tecnica
Divisione XXII - Sistema Camerale

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'impresa e
l'internazionalizzazione
Struttura: DG-MCCVNT
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. **0039351 - 07/03/2014** - USCITA

ALLA CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO
AGRICOLTURA
REGGIO CALABRIA

OGGETTO: **Rinnovo consiglio camerale d.m. 4.08.2011, n. 156- Richiesta di parere.**

Si fa seguito alla mail ricevuta in data 24.02.2014 con la quale codesta camera ha rappresentato la seguente problematica. Nell'ambito della procedura di ricostituzione del consiglio camerale un'associazione cooperativa ha chiesto di conoscere attraverso quali dati deve attestare la propria operatività nella circoscrizione provinciale e se le cooperative inattive, in regola con i versamenti associativi, possono essere utilizzate ai fini del calcolo della rappresentatività.

In proposito, in merito alla prima questione lo scrivente rappresenta che, ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del decreto ministeriale 4 agosto 2011, n. 156, le organizzazioni di categoria devono presentare un'unica dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta secondo le schema allegato A) al decreto, contenente, tra l'altro, "*le informazioni documentate, anche attraverso copia dello statuto, in merito alla propria natura e alle proprie finalità di tutela e promozione degli interessi degli associati, nonché all'ampiezza e alla diffusione delle loro strutture operative, ai servizi resi e all'attività svolta nella circoscrizione...,*". Nell'allegato A), infatti, le organizzazioni devono indicare e trasmettere i documenti necessari al fine di "*documentare la natura dell'associazione e le relative finalità di tutela e promozione degli interessi degli associati*", "*l'ampiezza e alla diffusione delle loro strutture operative*" e "*l'attività scolta e i servizi resi*".

L'operatività dell'organizzazione deve essere dimostrata attraverso prove documentali di servizi resi ai propri associati da almeno tre anni nel territorio della circoscrizione territoriale: quindi l'organizzazione in esame, a parere di questo Ministero, deve produrre la documentazione utile a dimostrare di aver svolto la propria attività, di aver reso servizi ai propri associati da almeno tre anni, quindi, per esempio, prove documentali di corsi, seminari, costituzione in giudizio ecc.

L'organizzazione deve, inoltre produrre tutta la documentazione utile a dimostrare l'ampiezza e alla diffusione delle loro strutture operative anche, per esempio, attraverso contratti di locazione per dimostrare l'esistenza della sede e la disponibilità di locali dove svolgere la propria attività.

In merito alla seconda questione prospettata lo scrivente ritiene necessario ribadire che le associazioni possono utilizzare le imprese iscritte o annotate nel registro delle imprese che risultano regolarmente iscritte a norma di statuto e che *operano* nel settore per il quale l'organizzazione intende concorrere individuato attraverso il codice Ateco dichiarato alla camera di commercio.

Fermo restando la definizione di numero delle imprese indicato nell'articolo 1, comma 1, lett. f) del decreto 4 agosto 2011, n. 156 come "*il numero complessivo delle imprese, delle sedi secondarie e delle unità locali operanti nelle singole circoscrizioni territoriali delle camere di commercio iscritte o annotate nel registro delle imprese e nel repertorio delle notizie*

Via Sallustiana, 53 – 00187 Roma
tel. +39 06 47055350 – fax +39 06 47055338
e-mail: mariabeatrice.piemontese@mise.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it

economiche e amministrative", le organizzazioni devono dichiarare per le imprese associate il settore di attività, principale o promiscuo, con riferimento al settore per il quale intendono concorrere; settore di attività che verrà verificato dalla camera di commercio sul registro delle imprese. Le organizzazioni non possono, quindi, utilizzare imprese per le quali non è possibile verificare dai dati presenti nel registro delle imprese e nel repertorio delle notizie economiche ed amministrative (REA) il codice Ateco corrispondente al settore o operanti in settori diversi da quelli per i quali si intende concorrere.

IL DIRETTORE GENERALE
(*Gianfrancesco Vecchio*)